

**M**arcella Nonni condivide con Alessandro Argnani la direzione di Ravenna Teatro, società cooperativa nata nel 1991 e fondata da due compagnie: Drammatico Vegetale e Teatro delle Albe.

Questa realtà è oggi un centro di produzione teatrale riconosciuto dal Ministero i cui principi statutari si basano sulla condivisione dell'agire e sull'uguaglianza dei compensi. «Ravenna Teatro - racconta la co-direttrice Nonni - è un luogo di pratiche di lavoro quotidiane attraversate da una condivisione capillare dell'agire. Negli anni la nostra attività si è diversificata, ed è cresciuta con noi: oggi ci occupiamo principalmente dell'organizzazione de La Stagione dei teatri, la cui programmazione si alterna tra Teatro Rasi, Teatro Alighieri e Teatro Sociale, un piccolo gioiello costruito oltre 100 anni fa dai cooperatori di Cab Ter. Ra nella frazione di Piangipane. Nell'anno della fondazione, 33 anni fa, è poi stata avviata la non-scuola, un'esperienza teatrale "asinina" e antiaccademica realizzata con gli adolescenti. Questa pratica, iniziata a Ravenna, ha raggiunto le periferie di grandi città prima in Italia - da Milano, a Roma fino a Napoli - e poi all'estero, arrivando a raggiungere lo slum di Kibera, dove Marco Martinelli, co-fondatore delle Albe e direttore artistico di Ravenna Teatro insieme a Ermanna Montanari, ha realizzato la Divina Commedia insieme a oltre 150 bambini della baraccopoli che si trova a Nairobi. Dagli inizi ad oggi sono stati migliaia gli adolescenti coinvolti, che hanno così avuto nuovi strumenti per entrare in relazione fra loro, sperimentarsi e mettersi alla prova. Il tutto



*Dal 1991 la cooperativa Ravenna Teatro è un punto di riferimento per la cultura ovunque si trovi a operare, dalla Romagna a Nairobi. «Serve sempre una grande preparazione, aggiornarsi è fondamentale»*

in maniera libera e spontanea». Nell'ambito delle attività di formazione teorico-pratiche avviate da questo centro di produzione ed ente di formazione rientra anche Malagola, Scuola di vocalità e centro internazionale di studi sulla voce diretto da Ermanna Montanari, co-fondatrice e direttrice artistica del Teatro delle Albe, insieme a Enrico Pitozzi, studioso e docente dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. «Malagola - pro-

segue Nonni - racchiude in sé realtà diverse e quest'anno accoglierà la seconda ante dello spettacolo Don Chisciotte ad ardere - opera in fieri 2023, realizzato tramite Chiamata Pubblica. Questa modalità, nata in occasione della trilogia Dantesca per volontà di Martinelli e Montanari, ci ha permesso di lavorare, negli anni, con cittadini e cittadine della città, ma non solo, che hanno scelto di mettersi in gioco in un grande spetta-

Pagina a pagamento in collaborazione con



colo pubblico». La pratica è aperta a tutti e permette a chi interviene di affiancare attrici e attori professionisti sulla scena. Anche per fare questo, così come per tutto il resto, serve una grande preparazione, cosa che Ravenna Teatro sa bene. «Al fine di fornire strumenti utili allo svolgimento del proprio lavoro e alla propria crescita personale - osserva la co-direttrice - da anni, e periodicamente, ci avvaliamo del sostegno dei corsi di Fon.Coop. Un aiuto per noi prezioso, che ci permette di avere personale sempre aggiornato».



# FORMAZIONE, STRUMENTO DI CRESCITA»

Ereña a Milano (2016) | ph. Marco Spada

Don Chisciotte ad ardere | ph. Marco Caselli Nirmal

Non Scuola | ph. Alessandra Dragon